



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio  
Via Municipio 13  
CH-6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
mendrisio.ch  
MR/mcar

Egregio Signor  
Consigliere comunale  
Tiziano Fontana  
Via al Dosso 7  
6850 **Mendrisio**

24 aprile 2020

## **Risposta del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 17 novembre 2019

Titolo **Piazza del Ponte: è il Dipartimento del territorio che  
"impone" di costruire o è il Municipio che vuole costruire?**

Il Municipio ricorda innanzitutto che l'edificabilità del mappale n. 767 RFD Mendrisio, di proprietà del Comune di Mendrisio, oggetto della presente interrogazione, è tuttora in vigore a PR.

In merito alle singole richieste dell'interrogazione, il Municipio si pregia osservare quanto segue:

**1. In quale/i documento/i il Dipartimento del territorio ha "imposto" al Comune di Mendrisio di indire un concorso finalizzato a far costruire un nuovo edificio al posto dell'ex stabile Jelvoli? Si chiede di produrre il/i documento/i.**

Il documento ufficiale trasmesso dal Cantone nel quale viene chiesto di indire un concorso per la ricostruzione del sedime è il preavviso della domanda di costruzione per la demolizione dello stabile ex-Jelvoli (Avviso cantonale n. 94604 del 5 febbraio 2016). Esso indica che *"...Dal profilo urbanistico e paesaggistico, la demolizione dell'edificio ex-Jelvoli andrebbe dunque immediatamente accompagnata da una nuova costruzione e da una riqualifica dell'intera Piazza del Ponte... Si chiede tuttavia che, nel limite del possibile, la stessa (demolizione) sia immediatamente accompagnata dalla sistemazione scaturita dal concorso, che andrebbe dunque attivato in tempi brevi..."*.

Si ricorda inoltre che, nell'ambito della variante pianificatoria di Piazza del Ponte in seguito annullata per volontà popolare, il Cantone aveva trasmesso due lettere (22 ottobre 2013 e 15 maggio 2014,) nelle quali sottolineava la necessità di ricostruire il sedime subito dopo la demolizione dello stabile ex-Jelvoli. In particolare nella lettera del 15 maggio 2014 viene detto che *"Dal profilo urbanistico lo stabile ex Jelvoli costituisce un tassello determinante nell'attuale definizione della Piazza del Ponte, fungendo anche da fondale per l'affaccio che si gode dalla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano. In quest'ottica la sua demolizione senza ricostruzione porterebbe all'alterazione di un equilibrio urbanistico attualmente esistente.... La demolizione dello stabile ex Jelvoli richiederebbe dunque di essere seguita dalla ricostruzione immediata di un nuovo edificio..."*.

I documenti citati sono allegati integralmente alla presente lettera.

**2. Fosse vero che il Dipartimento del territorio “ha imposto” al Comune di costruire su quel sedime, su quale base legale (diritto pianificatorio cantonale o federale, Legge organica comunale, Legge edilizia o altro) il Dipartimento del territorio fonda (pretende di fondare) la sua volontà di “imporre” al Municipio di Mendrisio di edificare il fmn 767?**

Come già indicato precedentemente, nel preavviso alla domanda di costruzione per la demolizione dello stabile ex-Jelmoli, il Cantone ha richiesto di ricostruire il sedime lasciato vuoto tramite una proposta che scaturisse da un concorso d’architettura per garantire la qualità necessaria all’intervento e ha preavvisato favorevolmente la licenza in quanto era supposto che il “vuoto” fosse unicamente per un periodo limitato.

Il preavviso cantonale alle domande di costruzione per i Comuni è vincolante.

**3. Fosse vero che il Dipartimento del territorio ha la possibilità giuridica e la volontà politica di “imporre” al Comune di costruire su quel sedime, il Municipio di Mendrisio ha accettato/accetta questo “diktat” senza opporsi e senza rivendicare la sua autonomia comunale, che peraltro è stata spesso invocata per non seguire le indicazioni contenute negli esami preliminari del Dipartimento del territorio in materia pianificatoria?**

In seguito all’abbattimento dell’edificio ex-Jelmoli, il Municipio ha riflettuto a lungo su come procedere per poter formulare una proposta per la riqualifica del comparto. È stato quindi eseguito uno studio di fattibilità che ha interessato un perimetro più ampio rispetto alla sola Piazza del Ponte e più precisamente dalla rotonda Fuori porta (CPI) fino alla rotonda della Filanda. Tale approfondimento ha permesso di determinare i temi del futuro concorso. Si anticipa che l’edificabilità di Piazza del Ponte sarà di principio esclusa, e che il tema principale del concorso sarà la riqualifica e la progettazione del “vuoto urbano” (comparto stradale, piazze, sedimi liberi, ...). Nell’allestimento del concorso verrà pure coinvolto il Cantone in qualità di proprietario di Via Lavizzari e di Via Zorzi.

Sperando di avere evaso esaustivamente la sua richiesta, cogliamo l’occasione per porgere distinti saluti.

**Per il Municipio**

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*  
Segretario

*Il tempo impiegato per l’elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.*

Allegati  
Menzionati

Copia  
Dicastero Pianificazione /UTC